



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 766_2022

In data **25 novembre 2022**, alle ore 15:45, si è riunito in videoconferenza, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di:

Dott.ssa Paola Centra	<i>Presidente</i>	presente
Dott. Gianluigi Consoli	<i>Componente effettivo</i>	presente
Dott. Stefano Incarnati	<i>Componente effettivo</i>	presente

per procedere all'esame del Bilancio di previsione 2023.

Partecipano, per l'INFN, la dott.ssa Simona Fiori, Direttore della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, la dott.ssa Mariassunta Canale Parola, Responsabile del Servizio Contabilità, appositamente invitate dall'organo di controllo, per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere, e la sig.ra Laura Cignitti, segretaria del Collegio.

Il documento è stato acquisito dal Collegio dei Revisori in sede di Giunta Esecutiva dell'11 novembre 2022 ed è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, ai fini del rilascio del previsto parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione della variazione di cui trattasi dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto

dott.ssa Paola Centra (Presidente)

dott. Gianluigi Consoli / 'h', (Componente)

dott. Stefano Incarnati (Componente)

**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 è stato acquisito dal Collegio dei Revisori nella stessa seduta di approvazione da parte della Giunta Esecutiva dell'11 novembre 2022, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) Il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19 maggio 2022, n. 26 del 11 novembre 2021, n. 11 del 9 aprile 2021, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 9 del 21 aprile 2020, n. 34 del 19 dicembre 2019, n. 14 del 29 aprile 2019, n. 31 del 29 novembre 2018, n. 14 del 23 marzo 2018, n. 33 del 20 dicembre 2017, n. 18 del 13 aprile 2017, n. 26 del 7 dicembre 2016, n. 32 del 23 dicembre 2015 e n. 27 del 9 settembre 2015.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Istituto ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013, nonché le prescrizioni contenute nella nota MEF - RGS n. 42904 del 22 marzo 2018, nota MEF - RGS n. 178532 del 13 luglio 2018 e nota MEF - RGS n. 187138 del 17 luglio 2019.

Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede entrate ed uscite, di pari importo, per euro **613.659.000**.

Le percentuali riportate nelle tabelle che seguono non sono diverse rispetto al Bilancio di Previsione 2022, eccezion fatta per quella riferita al rapporto 2022/2023 delle spese in conto capitale (63,8% nel 2023 rispetto al 70,6% del 2022) dovuta ad una diversa distribuzione della previsione di spesa tra parte corrente e parte capitale. Inoltre, nella competenza 2022 sono ricomprese le variazioni intervenute nelle previsioni definitive di competenza nell'anno 2022, in seguito alla distribuzione dell'Avanzo di amministrazione.

I Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

importi in euro

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023				
Entrate	Previsioni definitive di competenza anno 2022	Previsione di competenza anno 2023	Differenza %	Previsione di cassa anno 2023
Entrate Correnti - Titolo I	587.711.535	532.009.000	-9,5%	457.115.314
Entrate conto capitale - Titolo II	-	-		-
Gestioni speciali - Titolo III	-	-		-
Partite Giro - Titolo IV	81.650.000	81.650.000	0,0%	61.926.571
Totale Entrate	669.361.535	613.659.000	-8,3%	519.041.885
Avanzo di amministrazione 2022 utilizzato	-	-		-
Totale Generale	669.361.535	613.659.000	-8,3%	519.041.885
Spese	Previsioni definitive di competenza anno 2022	Previsione di competenza anno 2023	Differenza %	Previsione di cassa anno 2023
Uscite correnti - Titolo I	654.055.546	405.699.390	-38,0%	422.017.749
Uscite conto capitale - Titolo II	348.959.367	126.309.610	-63,8%	141.656.792
Gestioni speciali - Titolo III	-	-		-
Partite Giro - Titolo IV	81.650.000	81.650.000	0,0%	66.057.274
Totale	84.664.913	613.659.000	-43,4%	629.731.816
Disavanzo di amministrazione	-	-		-
Totale Generale	1.084.664.913	613.659.000	-43,4%	629.731.816

Situazione equilibrio dati di cassa

importi in euro

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, comma 1, Legge 241 2012)	
anno 2023	
Descrizione	Importo in euro
Saldo di cassa presunto iniziale	457.115.314
Riscossioni previste	932.978.836
Pagamenti previsti	563.674.541
Saldo finale di cassa	826.419.608

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

importi in euro

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - anno 2022		
	segno algebrico	<i>totale in euro</i>
Fondo cassa al 1° gennaio	+	457.115.314
Residui attivi iniziali	+	218.075.843
Residui passivi iniziali	-	259.887.780
Avanzo di amministrazione iniziale	=	415.303.377
Accertamenti/Impegni 2022		
Entrate accertate esercizio 2022	+	463.288.288
Uscite impegnate esercizio 2022	-	395.523.978
Variazioni nei residui 2022		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	14.782
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	3.126.187
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del Bilancio		486.179.092
Movimentazioni presunte per il restante periodo 2022:		
Entrate presunte per il restante periodo	+	187.000.000
Uscite presunte per il restante periodo	-	100.000.000
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	-	3.000
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	+	600.000
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022		573.776.092

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

importi in euro

Entrate Correnti	<i>Previsione definitiva di competenza anno 2022</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate contributive			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	571.181.615	518.466.000	-9,2%
Altre entrate	16.529.920	13.543.000	-18,1%
Totale	587.711.535	532.009.000	-9,5%

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

importi in euro

<i>Spese Correnti Titolo I</i>	<i>Previsione definitiva di competenza anno 2022</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>
Funzionamento	416.545.555	259.451.289	-37,7%
Intel'imenti diversi	227.400.291	141.848.101	-37,6%
Oneri comuni	10.109.700	4.400.000	-56,5%
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi			
Accantonamenti a fondi rischi e d oneri			
Totale	654.055.546	405.699.390	-38,0 %

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono così costituite:

importi in euro

<i>Spese in Conto Capitale Titolo II</i>	<i>Previsione definitiva di competenza anno 2022</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>
Investimenti	348.959.367	126.309.610	-63,8%
Oneri comuni			
Accantonamenti per uscite future			
Accantonamenti per ripristino investimenti			
Totale	348.959.367	126.309.610	-63,8 %

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio in termini di competenza ed ammontano ad euro 81.650.000 comprendono le entrate ed uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Istituto, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Istituto ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa innovata con l'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge di bilancio n. 160/2019 nonché delle raccomandazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze - DRGS con nota prot. n. 11307 del 26 luglio 2021, prendendo in considerazione tutte le voci che rientrano nella macro categoria "acquisto di beni e servizi" (U.1.03.00.00.000) di cui al piano dei conti integrato (D.M. MEF 25 gennaio 2019), con esclusione delle spese per acquisto di beni e servizi effettuate su fondi specificamente finalizzati provenienti da soggetti pubblici o privati e delle spese, già oggetto di contenimento secondo le disposizioni inserite nell'elenco di cui all'allegato A della legge di bilancio 2020 dal cui ambito soggettivo di applicazione gli enti di ricerca fossero esclusi.

Il Collegio prende atto, inoltre, che l'Istituto, considerato il rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici dovuti ai nuovi scenari politici internazionali, ha acquisito le indicazioni della circolare del MEF - RGS del 19 maggio 2022 n. 23, che consente agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili. Conseguentemente, ritenendo la situazione generale immutata anche per il 2023, l'Istituto ha proceduto ad escludere dalla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018 la spesa relativa ai consumi energetici per l'esercizio 2023.

Il Collegio verifica che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 2.314.351,70 come da tabella seguente:

4L

L. n. 244/2007 modif. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10,4	Importo da versare...
Art. 2 comma 1a, 823 L. n. 27/2007 - conw modificato d'art. 8 e l. d. L. n. 122/2010. Spese di gestione ordinaria - a cui si aggiungono le spese di gestione straordinaria - del valore di 10,4 miliardi di euro. Nel caso di necessità, si interviene con le risorse del bilancio dello Stato.	0	0	0
D.L. n. 56/2012, con L. n. 136/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10,4	Importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per contumili)	0	0	0
L. n. 17/2013 (L. stabilità 2013)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo da versare
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché l'Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto del vincolo di finanza pubblica individuando misure di contenimento delle spese, anche derivanti, e rispetto a vigenti disposizioni, i materiali di finanza pubblica che esse applicabili, che garantiscono il versamento a titolo di un risparmio di spesa collettiva) - a cui si aggiunge il 10% di costo netto del 3% del costo di gestione stabilito a legislazione e senza corrispondenti ricominci delle entrate dovute e contributi del settore di riferimento)	0	0	0
D.L. n. 6U2011 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme investite da enti pubblici in opere di spesa - S, spese sostenute anno 2010 - per acquisto di beni e servizi per conto di terzi)	0	0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno			1.705.953,7€
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione O.L. n. 112/2008 conv. L. n. 1J3/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma, (co)fermo per la scelta di escludere o di escludere dal capitolo 3422 capo X - bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle operazioni di spesa controllate - a cui si aggiunge il controllo dei controlli nazionali - a cui si aggiunge il versamento al capitolo 3422 capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno)	555.639		
Applicazione O.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per la gestione ordinaria - a cui si aggiunge il capitolo 3422 capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno)			
Art. 6 comma 2 (Spese per la gestione straordinaria - a cui si aggiunge il capitolo 3422 capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno)	-2.759		
Applicazione O.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme provenienti dalle operazioni di spesa controllate - a cui si aggiunge il controllo dei controlli nazionali - a cui si aggiunge il versamento al capitolo 3422 capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno)			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23 bis comma 4 (somme provenienti dalle operazioni di spesa controllate - a cui si aggiunge il controllo dei controlli nazionali - a cui si aggiunge il versamento al capitolo 3512 capo X - bilancio dello Stato)			

Importo totale da versare 2.314.351

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il Collegio prende atto che, relativamente all'avanzo di amministrazione presunto, l'Istituto procederà a richiedere l'autorizzazione al Ministero vigilante per la riassegnazione prima dell'approvazione formale del rendiconto 2022 - come da procedura approvata con nota prot. n. 16776 dell'11/10/2022 dallo stesso Ministero - delle risorse iscritte nell'avanzo presunto vincolato relativo all'esercizio 2022 relativamente ai progetti pluriennali, la cui entrata confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, ai sensi delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato nn. 8/2015 e 26/2016.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa e ai criteri e principi contabili vigenti; in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili e prudenziali;

- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione alle previsioni prudenti dell'entrata, delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

Il collegio evidenzia l'opportunità di inserire un quadro di dettaglio dei costi stimati per il personale in relazione alle variazioni numeriche dello stesso.

Inoltre, in ordine ai progetti rientranti nell'ambito del PNRR andrà evidenziato, non appena il quadro di progettazione sarà maggiormente dettagliato, quanta parte delle risorse complessivamente assegnata sarà destinata a progetti a titolarità (ad attuazione diretta da parte dell'Istituto) e quanta invece a regia (attuazione attraverso soggetti diversi).

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte del Consiglio Direttivo.

Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Paola Centra

(Presidente)

dott. Gianluigi Consoli

(Componente)

dott. Stefano Incarnati

(Componente)